

L'Ugl: terminal bus di Lanciano a rischio, ora servono più controlli

Sul terminal bus di piazza Memmo, meglio conosciuto come piazzale della Pietrosa, vige una situazione di grave insicurezza per pedoni, passeggeri, automobilisti e autisti e nessuno fa niente. L'accusa arriva dall'Ugl autoferrotramvieri per voce del segretario provinciale Fabrizio Mancini che nelle scorse settimane aveva inviato una lettera all'assessore alla mobilità di Lanciano Francesca Caporale, al comandante della Polizia municipale Guglielmo Levante e al capo unità per Tua della zone di Lanciano e Chieti, Maria Antonietta Patrizio. Nonostante la missiva sia datata 19 aprile, ad oggi non c'è stata alcuna risposta. Mancini denuncia che «nonostante vi siano nel terminal divieti di accesso si registra nel periodo scolastico un pericoloso e persistente via vai di auto e scooter che potrebbero causare incidenti anche gravi». Altro disagio di cui il segretario Ugl si fa portavoce per conto di numerosi autisti di autobus, è «lo scarso margine di manovra tra i numerosi bus in partenza in contemporanea alle ore 13,50». L'Ugl chiede quindi maggiori controlli, in particolare negli orari scolastici, il miglioramento della sicurezza stradale per le migliaia di studenti pendolari che utilizzano il terminal ogni giorno e la realizzazione di una segnaletica a terra destinata alla sosta dei pullman e «assegnata in modo proporzionale» ai vettori pubblici e privati. «Sono certo», conclude Mancini, «che le persone chiamate in causa abbiano molto da fare, ma quando si parla di sicurezza, soprattutto degli studenti ma anche degli stessi autisti, ci si aspetta un minimo di attenzione sul problema sollevato. Se accadesse un infortunio, un incidente, l'autista ne risponde di persona e con la propria patente nonostante l'area non soddisfi tutte le norme di sicurezza eccetto che per gli stalli centrali».

